



È nata S.O.F.I.A.: il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti

a cura di Enrica Maria Bianchi, Viviana Rossi, Barbara Urdanch

Dal 22 maggio 2017 è aperta la piattaforma digitale S.O.F.I.A., la piattaforma realizzata dal MIUR per la gestione della formazione dei docenti di ogni ordine e grado, che potranno così disporre di adeguati elementi a supporto di precise scelte formative e di aggiornamento professionale.

Che cos'è precisamente S.O.F.I.A.?

Acronimo di **Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti**, S.O.F.I.A. è il nuovo portale del Ministero dell'Istruzione (sofia@istruzione.it) che permette ai docenti sia di iscriversi ai **corsi di aggiornamento** preferiti sia di compilare il proprio **"portfolio professionale"**, una specie di curriculum online da completare con la propria storia formativa e, in itinere, con le nuove competenze acquisite.

La recente **Nota 25134 del 1/06/2017** richiama il contenuto della **Nota 22272 del 19/05/2017**, specificando che la piattaforma digitale non è solo uno strumento che consente agli insegnanti di accedere ad una pluralità di offerte di formazione in servizio (coerentemente con il loro piano triennale di formazione docenti 2016-2019 contenuto nel PTOF), ma permette anche ad ognuno di loro di archiviare le proprie esperienze di formazione/aggiornamento, di compilare questionari di gradimento, scaricare gli attestati di frequenza ed, eventualmente, di inserire contenuti didattici.



S.O.F.I.A. consentirà pertanto sia di documentare e gestire la propria formazione sia di conoscere, valutare e scegliere le diverse proposte che i soggetti formatori interessati, attraverso una precisa procedura di accreditamento svolta completamente online, stanno inserendo in essa, facilitando così l'incontro tra la domanda e l'offerta formativa accreditata. Infatti, la piattaforma permetterà ai vari enti di formazione di catalogare le iniziative formative che intendono proporre al personale docente su tutto il territorio nazionale, come previsto dalla Direttiva MIUR sull'accREDITAMENTO n.170/2016: una vera e propria vetrina per gli enti di formazione accreditati!

Per rispondere alle esigenze formative manifestate dalle scuole, attraverso una offerta di iniziative di qualità capaci di valorizzare l'iniziativa culturale e professionale dei docenti nei diversi contesti territoriali, il **Piano nazionale triennale per la formazione dei docenti (DM 797/2016)**, che ha recepito la **Legge 107/2015** (che ha introdotto la formazione *"obbligatoria, permanente e strutturale"*) ha già messo a disposizione delle istituzioni scolastiche parecchie risorse finanziarie, che sono state assegnate a scuole polo capofila, individuate a livello di ogni ambito territoriale.

"Non si tratta di allestire corsi di aggiornamento fine a se stessi, ma di avviare (...) un vero e proprio sistema permanente per la formazione in servizio, che vede una pluralità di soggetti coinvolti: il MIUR, gli USR, le reti di scuole, le singole scuole, gli enti e le agenzie accreditati e qualificati, gli stessi docenti che a tal fine dispongono anche di un bonus (carta del docente) che può essere utilizzato per finalità formative (...) L'insieme di queste opportunità richiede di essere pensata e regolata attraverso una attenta governance multilivello, ove ciascun soggetto senta di poter esprimere al meglio il proprio apporto di idee e di soluzioni operative" precisa la **Nota MIUR DGPER prot. n. 9684 del 6 marzo 2017**



(Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative.)

Tale nota ministeriale può essere considerata una base di partenza per accompagnare la realizzazione del Piano per la formazione dei docenti a tutti i livelli e la piattaforma S.O.F.I.A. può essere ritenuta uno strumento di lavoro *"in progress"* che sarà continuamente aggiornato grazie al confronto con i vari attori coinvolti nella sua attuazione.

Cosa dovrà fare ogni istituzione scolastica?

La Nota n. 9684 del 6/03/2017 conferma la centralità delle scuole nella predisposizione del Piano Formativo di istituto, da inserire nel PTOF e da aggiornare alla luce delle opportunità formative che via via saranno messe a disposizione dall'Amministrazione centrale e periferica, dai piani territoriali in fase di elaborazione e dai vari Enti formativi accreditati. L'insieme di queste opportunità richiede di essere regolata attraverso una attenta governance multilivello: ogni singola scuola potrà nominare un referente per la formazione in servizio, che, aiutato da un gruppo di supporto, possa svolgere un'attenta analisi dei bisogni, dove ciascun soggetto senta di poter esprimere al meglio il proprio apporto di idee e di soluzioni operative. **Un ruolo chiave dovrà avere il dirigente scolastico, cui spetta il controllo, la cura e la valorizzazione delle risorse professionali dell'istituto.**

Cosa dovrà fare ogni docente?

Nella sezione della piattaforma ***Profilo personale*** vengono prospettate le informazioni personali del docente in termini di: nome, cognome, data di nascita, tipologia del personale, stato giuridico, scuola di servizio, ambito territoriale della scuola di servizio, ambito di titolarità, ...



L'utente ha la possibilità di indicare una e-mail aggiuntiva a sostituzione di quella presente di default nel campo (pulsante *Modifica*) e di caricare una foto da allegare al suo profilo personale (pulsante *Carica*).

Ogni docente potrà accedere liberamente alle informazioni disponibili in piattaforma con una semplice registrazione ben spiegata da una vera e propria **guida all'uso di S.O.F.I.A.** e scegliere i corsi preferiti sulle seguenti **aree tematiche** :

- *Autonomia didattica e organizzativa*
- *Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base*
- *Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento*
- *Competenze di lingua straniera*
- *Inclusione e disabilità*
- *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*
- *Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
- *Scuola e lavoro*
- *Valutazione e miglioramento*

Una volta completati i corsi, l'insegnante dovrà **aggiornare il proprio portfolio** per testimoniare la propria formazione continua.

Come funziona S.O.F.I.A.?

Una volta che il docente ha scelto il corso di formazione, l'ente erogatore delle lezioni deve accettare la sua iscrizione. Avvenuto questo, l'insegnante può stampare il **voucher** per partecipare all'iniziativa formativa attraverso la piattaforma digitale dedicata alla **carta del docente**, il "Bancomat" da 500 euro fornito per l'aggiornamento.

L'intera **procedura di iscrizione** alle iniziative formative avverrà completamente **online**, seguendo delle istruzioni ben precise contenute nell' **Area del Docente**, dove vengono fornite le modalità operative da utilizzare sulla piattaforma della formazione.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore



In dettaglio sono illustrate le seguenti funzionalità:

- o registrazione ed accesso ai servizi MIUR e alla piattaforma della formazione;*
- o consultazione del Catalogo delle iniziative formative;*
- o iscrizione ad una edizione dell'iniziativa formativa;*
- o gestione delle proprie iscrizioni;*
- o compilazione del questionario di gradimento;*
- o scarico dell'attestato di frequenza all'edizione;*
- o gestione dei contenuti didattici dell'edizione frequentata.*

Cosa si intende per iniziativa formativa?

Come abbiamo già detto, S.O.F.I.A. si rivolge agli insegnanti ma anche agli **enti di formazione** interessati a erogare corsi, lezioni, iniziative formative, che si sono iscritti alla piattaforma per offrire i propri servizi. **L'iniziativa formativa è il 'contenitore'** che descrive il progetto formativo che un soggetto vuole erogare per la formazione del personale docente: titolo; identificativo (ID) che individua l'iniziativa nel catalogo; descrizione; obiettivi; ambiti formativi; destinatari; mappatura delle competenze; metodi di verifica finale; durata e frequenza; costo a carico dei destinatari ; carta del docente (che indica se l'iniziativa può essere acquistata utilizzando la carta del docente); responsabile dell'iniziativa; programma; allegati (documentazione a corredo).

Le iniziative formative (erogate mediante una o più edizioni) possono essere pubblicate dai soggetti erogatori anche sul **Catalogo delle iniziative formative**. I docenti possono accedere e consultare il catalogo online per scegliere i corsi utili al loro percorso formativo e per iscriversi all'edizione che preferiscono. Per consultare il catalogo dovranno essere in possesso di una *Username* e di una *Password* che si ottengono attraverso la registrazione sui sistemi informativi del MIUR. Confermata la registrazione, riceveranno l'e-mail **Creazione dell'utenza**, dove sarà ricordata la *Username* presente nei Sistemi Informativi del MIUR e verrà



fornita una *Password* provvisoria che dovrà essere modificata al primo accesso. Inserite *Username* e *password* provvisoria sulla pagina di login e modificata la *password*, il docente dovrà confermare la registrazione alla piattaforma della formazione selezionando dapprima il tasto '*Conferma*'.

Una volta specificato e confermato il suo indirizzo elettronico istituzionale, egli riceverà l'e-mail di ***Conferma registrazione al portale*** e potrà accedere alle funzioni di sua competenza (**profilo: Docente**) presenti sulla piattaforma della formazione.

Nelle istruzioni del MIUR (*istruzioni_uso_online_1-0_Area-del-docente.PDF*) viene precisato che il catalogo delle iniziative formative è il punto di incontro tra l'offerta dei corsi proposti dai diversi soggetti erogatori e la domanda dei docenti per accrescere la propria formazione professionale. All'apertura della pagina, la seconda sezione del Catalogo è costituita da un raggruppamento delle iniziative formative sulla base degli *Ambiti Formativi* di riferimento: specifici (in blu) o trasversali (in rosso). Poiché una stessa iniziativa formativa si può riferire a più ambiti, può essere classificata in più ambiti formativi specifici e trasversali. Cliccando sul box di un ambito formativo, viene mostrata la lista delle iniziative formative ad esso relative.

Nel caso in cui l'iniziativa possa essere acquistata utilizzando la carta del docente, l'utente potrà digitare nel campo preposto il numero del suo voucher che avrà precedentemente generato sulla piattaforma '**Carta del docente**'.

L'iscrizione effettuata comparirà nella lista '**Le mie iniziative formative**'

*"Nella sezione **Le mie iniziative formative** il sistema mostra, in ordine decrescente rispetto alla data di iscrizione, l'elenco delle Iniziative Formative e delle edizioni alle quali il docente risulta iscritto.*

In particolare per ciascuna iscrizione saranno presenti:



*o gli **ambiti formativi** coperti dall'iniziativa formativa;*
*o il **titolo** dell'iniziativa (se l'utente lo seleziona viene visualizzata la pagina che mostra le informazioni di dettaglio dell'iniziativa stessa e dell'edizione alla quale a suo tempo si è iscritto);*
*o la **descrizione** dell'iniziativa formativa;*
*o il **periodo di svolgimento** dell'edizione;*
*o se disponibile sulla piattaforma PDGF il **Logo** del soggetto che eroga l'iniziativa;*
*o la **denominazione** del soggetto erogatore;*
*o la **data di iscrizione**;*
*o lo **stato dell'iscrizione.**" (MIUR, istruzioni_uso online_ 1-0 _Area-del-docente. PDF)*

Non appena il soggetto erogatore dell'iniziativa formativa avrà registrato sulla piattaforma della formazione la frequenza di partecipazione del docente, quest'ultimo potrà compilare il **questionario di gradimento**. La compilazione del questionario (anonimo e utilizzato a soli fini statistici e di ricerca) è propedeutica alla possibilità di scaricare in seguito l'**attestato di partecipazione** all'iniziativa formativa. **Completato ed inviato il questionario di gradimento il docente potrà scaricare il suo attestato di partecipazione all'edizione dell'iniziativa formativa.**

Man mano che si procederà con i corsi, ogni insegnante potrà completare la sua "**storia formativa**", punto di partenza per realizzare il proprio **portfolio professionale**. Infatti, l'elenco dei percorsi di formazione svolti da ogni docente sarà la base per la realizzazione di un portfolio, cui saranno aggiunti, in seguito, gli ulteriori aspetti dell'anagrafe della professionalità, del bilancio di competenze e degli altri eventuali elementi di documentazione della propria attività didattica.

Inoltre, non appena il docente risponde alle domande del questionario di gradimento, si abilita alla digitazione il pulsante **Contenuti didattici**. L'utente potrà censire sulla piattaforma della formazione il materiale



didattico prodotto durante la partecipazione all'iniziativa formativa: il numero massimo di documenti che potrà caricare in **Contenuti didattici** per ciascuna iscrizione è di 5 file in formato pdf.

Quali sono i tempi di realizzazione di tutto ciò?

Come abbiamo già scritto, il piano di formazione (in coerenza con RAV, PdM, PTOF, PAI, ...) è triennale, e ciò consente maggior fluidità e continuità delle attività formative, che, quindi, devono tener conto della scansione annuale dei finanziamenti, delle procedure di assegnazione, di erogazione degli acconti, di rendicontazione a saldo.

Nel frattempo, ci spiega la Nota n. 9684 del 6/03/2017, verrà prestata particolare attenzione alla raccolta di dati e informazioni utili ad affermare il valore strategico della formazione in servizio nella vita di ogni istituto. Analogamente verranno formati anche i dirigenti scolastici sui temi relativi alla formazione in servizio e alla valorizzazione della professionalità docente, che rappresentano uno degli indicatori di pregio per la valutazione del dirigente (art. 1 comma 93, Legge n. 107/2015).

Inoltre, "È in fase di studio un livello più avanzato di attestazione che preveda una validazione del percorso, attraverso un'opportuna documentazione (diario di bordo, materiali didattici prodotti, progettazione formativa, rilevanza del percorso ai fini del miglioramento delle competenze professionali). In tale ottica il percorso formativo potrà anche concludersi con una prova di valutazione, interna o esterna (compito autentico, lavoro di progetto, colloquio, prove strutturate, ecc.), delle competenze acquisite dai partecipanti." (Nota n. 9684 del 6/03/2017)

Significative le conclusioni della Nota n. 9684

*"La complessità delle "questioni operative" affrontate in questo documento suggerisce l'opportunità di utilizzarlo come **base di partenza per accompagnare lo sviluppo del Piano di formazione a tutti i livelli.***



Pertanto è opportuno che sia considerato come un vero e proprio strumento di lavoro ("un work in progress") che sarà continuamente aggiornato in considerazione degli eventuali nuovi elementi che emergeranno dal confronto con i vari stakeholder coinvolti nell'attuazione del Piano di formazione docenti 2016-2019."